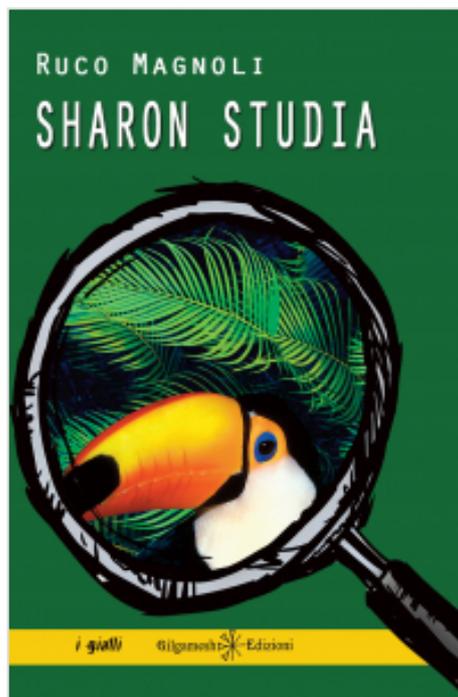




NARRATIVA

SHARON STUDIA

di Ruco Magnoli

Editore: **GILGAMESH EDIZIONI**Pagine: **160**Formato: **13.5x20.8**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **16/04/2018**ISBN: **9788868673048**

GIALLI E THRILLER

Nella settima avventura, Sharon si lascia irretire da una nevrosi turistica, con patetica subordinazione al colore locale brasiliano. In Brasile si è recato infatti a cercare un uccello esotico, le cui piume erano state applicate a un dardo modicamente avvelenato. Ne ritorna, dopo una settimana di stereotipi, soprattutto alcolici, con una coppia di uccelli esotici, una grande quantità di quattrini pescati nel conto corrente di un morto, e una demoniaca infatuazione per un travestito. Ma non è quest'ultima a spingere la vicenda in avanti, bensì, come è ovvio, di fronte alla presenza di un morto ammazzato, la ricerca dell'assassino. Lo trova alla fine, con risvolti cruenti che ricordano una novella del Bandello letta nell'episodio precedente, ma avrebbe potuto stanarlo molto prima, grazie a un'iperinterpretazione del colpevole, che Sharon non nota e che il lettore certo non si lascerà sfuggire. Morto un colpevole, se ne fa subito un altro, cui spetta ovviamente una brutta fine.

L'AUTORE

Ruco Magnoli è un'invenzione di Ruggero Campagnoli e Marco Maiocchi, già professori ordinari di Letteratura Francese e di Disegno Industriale, all'Università di Bologna e al Politecnico di Milano. In questo automa si sono uniti. Trascinati dalla loro abitudine alla collaborazione creativa, in un momento di noia estiva con Ruco Magnoli hanno inventato e iniziato a praticare il gioco dello scriptomontaggio chiamato Sharon. Lo scriptomontaggio Sharon è una giunzione di brani in ventidue mosse non concordate, ma emendabili nella mossa successiva, ognuna delle quali deve superare il decimo migliaio di battute seguente. Col tempo le regole di quantità, apertura e chiusura si sono assestate, e ora il bianco apre e il nero chiude (per una prima serie di venticinque volumi). Con l'aggiunta del riuso di materiale reperibile sul web, si perfeziona qui una parodia postmoderna e antimoderna della narrazione romanzesca, innestata sullo stereotipo poliziesco alla ricerca dell'irrealismo totale. Infatti i personaggi sono falsi o falsificati, gli avvenimenti strampalati, i giudizi fumosi, le opinioni fanfaluche, non c'è sostanzioso midollo.